

La strategia del portavoce

# «Noi e il Pdl ci assomigliamo Vedrò Verdini»

■ «È vero, Berlusconi, con noi, è venuto meno alla parola data. Ma io lo perdono, perché lo ha fatto per una causa molto alta: quella di liberare il Paese dalla sinistra. All'Italia serve una politica moderna: ecco perché dico che La Destra deve parlare e confrontarsi con il Pdl. Nessuno di noi ha intenzione di svendersi. Chi ha tradito veramente non è Berlusconi ma qualcun altro». La portavoce de La Destra, Daniela Santanchè, lascia l'Umbria con in testa un'idea diversa da quella di Storace sul futuro del partito, e su quelli che devono essere i prossimi passi. «La prima cosa da fare è rafforzarci sul territo-

rio, da questo punto deve partire la politica de La Destra, poi non c'è niente di male ad aprire un tavolo di discussione con il Popolo della Libertà».

**Storace dice che Berlusconi vi ha tradito. Lei invece la pensa diversamente. Come ne uscite?**

«Vorrei ricordare, sempre, che il mio nemico è Veltroni e non Berlusconi. Io sono la stessa della costituente de La Destra, dove tutti eravamo d'accordo per portare Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi. È qualcun altro ad essere cambiato. E poi, se si guarda a quanto fatto finora da que-

sto governo, si possono trovare tanti punti contenuti nel nostro programma elettorale».

**Per esempio?**

«Beh, io non posso che plaudire il ministro Maroni per l'introduzione del reato di immigrazione clandestina, o il ministro Tremonti per la Robin Hood tax. Certo ci sono anche delle ombre: avrei voluto, per esempio, un atteggiamento più critico sulle Olimpiadi di Pechino, e un maggiore impegno nell'affrontare la questione Islam».

**Cosa intende fare ora?**

«Spero già in questa settimana di poter incontrare Denis Verdini, il coordina-

tore nazionale del più grande partito italiano, l'unico, insieme a Silvio Berlusconi, a poter essere veramente il nostro interlocutore. La politica non si fa con le rivendicazioni. Ora che il temuto inciucio con Veltroni è finalmente archiviato, serve aprire un tavolo di confronto con il Pdl. Solo chi si sente debole, incerto, sfiduciato, ha paura di allearsi con chi è diverso per raggiungere il proprio obiettivo. Io questa paura non la sento».

**Il suo messaggio a Silvio Berlusconi.**

«Di governare bene questo paese, e di capire che l'Italia ha bisogno della destra».

**Gia. Ron.**

“

**Governo**

Condivido quello che ha fatto il ministro Maroni e che vuole fare Tremonti, ma sarei stata più critica su Olimpiadi e Islam

“

**Roma**

Il ruolo nella Commissione Roma Capitale che mi ha dato Alemanno ha un valore scarso. Vediamo cosa farà con Buontempo



**Berlusconi**

**«Ha il merito**

**di aver spazzato**

**via la sinistra»**

